

*Progetto "Il poliziotto, un amico in più".*

## Un uomo vero del mio tempo.

Era una soleggiata mattina d'estate. La mamma mi aveva svegliato presto perché voleva andare in spiaggia. Che bello! Le vacanze erano finalmente arrivate e non vedevo l'ora di trascorrere un po' di tempo con la mia famiglia. Ci vestimmo in fretta e in poco tempo eravamo al mare. Io presi gli asciugamani e le creme solari, la mamma portò i panini per il pranzo e mio fratello il pallone.

Quest'anno era la prima volta che andavo al mare e mettere i piedi scalzi tra la sabbia finissima era la più bella sensazione che si potesse provare. Corsi all'ombrellone, mi distesi sullo sdraio e chiusi gli occhi. Non c'era niente di meglio che il vento debole, il calore del sole di prima mattina e il rumore delle onde che si infrangono sulla battigia.

Dopo un po' aprii gli occhi e vidi uno stormo di gabbiani nel cielo limpido. E subito pensai alla libertà che hanno quando volano, come quella di ogni persona.

La libertà non significa fare tutto ciò che si desidera, essere liberi dalle pressioni, dagli impegni, dai doveri. La libertà è un bene prezioso che ci permette di scegliere, di parlare, di esprimere la nostra opinione, di vivere e per apprezzarla nel migliore dei modi bisogna essere tolleranti, solidali, disponibili, rispettosi, onesti e responsabili.

Ma se c'è la libertà, ci sono anche le regole. Anche i gabbiani hanno delle regole, altrimenti come farebbero a volare così uniti, in formazione perfetta?

Le regole servono. Senza di loro sarebbe un problema. Le regole ci insegnano a vivere in una società sicura, aiutandosi a vicenda, collaborando, rispettando e accettando le idee, i desideri delle alte persone.

E poi, sicuramente ci dev'essere qualcuno che fa rispettare le regole. Forse per i gabbiani è l'uccello più anziano, il più forte o quello più astuto...non lo so.

Per noi è il poliziotto che ci aiuta, ci sostiene, è nostro amico. Il poliziotto tutela i nostri diritti ma ci ricorda anche i nostri doveri, ci fa rispettare le leggi, ci educa alla legalità, non fa distinzioni, ci protegge tutti, dai più grandi ai più piccini. E' responsabile, attento, una persona fidata, si preoccupa sempre delle vite altrui, è pronto a dare la sua per proteggerci e... PUNF!

Mio fratello mi colpì con il pallone sul braccio. Aprii gli occhi di scatto e sentii la sua voce che mi chiamava. Rimisi nel cuore i miei pensieri di giustizia e corsi con lui a giocare.

Tulissi Rachele.